

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.it

www.enelcuore.org

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 44105355 - Fax +39 06 44104536
ufficio.stampa@ferroviedellostato.it

www.ferroviedellostato.it

“UN CUORE IN STAZIONE”: AL VIA IL PROGETTO DI ENEL CUORE ONLUS E FERROVIE DELLO STATO PER L’ACCOGLIENZA DEI SENZA FISSA DIMORA

- *Enel Cuore Onlus e Ferrovie dello Stato insieme per un grande progetto di solidarietà a sostegno dell'emarginazione, in particolare delle persone senza fissa dimora perché possano ricevere accoglienza e l'opportunità di riavvicinarsi alla famiglia e di reinserirsi nella comunità*
- *Il progetto, nei prossimi tre anni, prevede l'ampliamento e la creazione di centri di accoglienza che hanno sede nei pressi di 18 stazioni ferroviarie sparse su tutto il territorio. Nel 2009 le prime stazioni saranno: Roma Termini, Napoli Centrale, Pescara, Genova e Catania*

Roma, 5 gennaio 2009 - Enel Cuore Onlus e Ferrovie dello Stato hanno siglato un accordo quadro per l'avvio del progetto “Un Cuore in Stazione”, nato con lo scopo di portare sollievo alle persone senza fissa dimora e ai soggetti emarginati che vivono nei pressi delle stazioni ferroviarie.

“Un Cuore in Stazione” prevede l'ampliamento e l'apertura di centri di accoglienza e di Help Center nei pressi delle stazioni ferroviarie per accogliere le persone in difficoltà e accompagnarle in un processo di indirizzo e di reinserimento nel tessuto sociale. Il progetto interesserà in tre anni 15 città e 18 stazioni italiane.

Le Ferrovie dello Stato metteranno a disposizione immobili di proprietà nei pressi delle stazioni ferroviarie mentre Enel Cuore Onlus finanzierà gli interventi di ristrutturazione dei locali e acquisterà attrezzature e materiali utili per le finalità del progetto. Enel Cuore ha destinato al progetto un contributo pari circa a 3 milioni di euro.

I centri di accoglienza saranno gestiti dalle associazioni del territorio che, oltre ad offrire servizi di prima accoglienza, orienteranno gli utenti nell'accesso ai servizi e alle strutture sociali e sanitarie del territorio, li aiuteranno ad ottenere documenti e faciliteranno la ricerca di un impiego.

Lo *start up* del progetto “Un Cuore in Stazione” riguarderà le stazioni ferroviarie di Roma Termini, Napoli Centrale, Genova, Pescara, Catania. A Roma Termini è previsto l'ampliamento e la ristrutturazione del Centro Diurno; a Pescara l'apertura di un nuovo Help Center; a Napoli l'acquisto di una unità mobile e di un camper per la prevenzione della tossicodipendenza, a Genova l'ampliamento di un Help Center e a Catania la

ristrutturazione dei locali e l'acquisto di un mezzo di trasporto. Nel biennio 2009/10 il progetto riguarderà le stazioni di Milano, Messina, Firenze, Grosseto, Chivasso, Venezia, Napoli Campi Flegrei, Roma Tiburtina, Salerno, Torino, Bologna, Foggia, Roma Ostiense.

"L'emarginazione sociale rappresenta oggi più che mai un'emergenza a cui rispondere con interventi mirati per alleviare il disagio, con strutture e servizi di accoglienza. "Un Cuore in Stazione" nasce con questo obiettivo, dall'impegno di Enel Cuore nella solidarietà a favore dei più deboli e della comunità attraverso iniziative concrete e tangibili – ha dichiarato il presidente di Enel Cuore Onlus **Fulvio Conti**.

"Il recupero di situazioni disagiate è espressione di una responsabilità sociale a cui tutte le grandi aziende, comprese le FS, sono chiamate" ha sottolineato l'Amministrato delegato **Mauro Moretti**. Con un "Un Cuore in Stazione" il Gruppo Ferrovie dello Stato conferma l'impegno nella responsabilità sociale d'impresa e nel far fronte al tema del disagio che gravita intorno alle stazioni. Un impegno che, nell'intento di coniugare sicurezza e solidarietà sociale, ha visto già nel 2002 la creazione di centri di prima accoglienza e orientamento, gli help center, nelle principali stazioni d'Italia".

L'emarginazione sociale è un problema globale che investe tutto il territorio nazionale, ed in particolare le stazioni ferroviarie, che da sempre rappresentano luogo di rifugio per persone senza fissa dimora e con problematiche varie (alcolismo, tossicodipendenza, disagio mentale, eccetera). Il fenomeno si è drammaticamente acuito negli ultimi anni in presenza di forti flussi migratori precedentemente sconosciuti nel nostro Paese. Il problema va affrontato coniugando misure di sicurezza e di solidarietà.

Enel Cuore Onlus, nel perseguimento dell'impegno sociale a favore della comunità e delle persone che vivono in condizioni svantaggiate, ha ideato insieme a Ferrovie dello Stato il progetto "Un Cuore in Stazione" per creare le condizioni affinché le persone senza fissa dimora possano essere sollevate dal degrado e accompagnate in un percorso di reinserimento nella collettività al fine di migliorare la vivibilità delle stazioni e la qualità dell'offerta ferroviaria.

Enel Cuore è la Onlus di Enel nata quattro anni fa con lo scopo di dar vita a iniziative di solidarietà sociale in Italia e all'estero. Gli interventi che promuove l'Associazione in partnership con altre associazioni, ong, istituzioni e con il mondo del volontariato, hanno un carattere tangibile, concreto, misurabile e si inquadrano in aree specifiche quali: l'assistenza sociale e socio-sanitaria, l'accoglienza dei soggetti svantaggiati, in particolare i bambini, gli anziani, le persone malate e disabili. Dal 2003 ad oggi Enel cuore ha devoluto 20 milioni di euro e realizzato 150 progetti.